

## Pirasteddu

### *Località di partenza: Lodine*

ELEMENTO ACQUATICO: valle del rio Pirasteddu

MODALITÀ: mountain bike e gravel

TIPOLOGIA DI PERCORSO: anulare (senso di percorrenza antiorario)

Km: 16

DISLIVELLO: 310 m

FONDO: asfalto, sterrato, mulattiera

### **Punto di partenza**

Coordinate N40° 08.912' E9° 13.083' (waypoint PARTENZA LODINE)

Il punto di partenza si trova nella strada principale del paese, chiamata Largo Dante, al bivio con via Quattro novembre, all'altezza del civico 50 (bar Il nuraghe). È anche la Strada Provinciale 30, che si percorre in discesa all'inizio dell'itinerario.

### **Descrizione**

L'itinerario si sviluppa prevalentemente su asfalto, a causa del particolare assetto fondiario dei paesi dell'area, costituito a vasti pascoli recintati e da strade rurali asfaltate. Tema dominante è l'archeologia, con la domu de janas di Tiandria, il nuraghe Castrulongu e nuovamente le domus de janas di Uniai. Si tratta di monumenti liberamente visitabili, il cui accesso è sul percorso stesso. Insistono su terreni privati con dei cancelletti senza lucchetto che dovete avere cura di richiudere. La domu de janas di Tiandria si trova sotto la sede stradale, quindi dopo avere parcheggiato nella piazzola bisogna scendere nella scaletta a destra che conduce al piano sottostante. Purtroppo la parte posteriore è andata istruita ma vale comunque una sosta, vista l'estrema facilità d'accesso. Il nuraghe Castrulongu è costruito in modo integrato su una rocca di granito e, sebbene sia parzialmente crollato, si conserva bene la suggestiva facciata all'ingresso. Le domus de janas di Uniai risultano in territorio di Gavoi, come il nuraghe Castrulongu, se ne trova una molto vicina all'ingresso del terreno e un'altra più lontana, ma per raggiungerla basterà seguire i cartelli e/o la traccia gps. L'itinerario passa anche nei pressi del villaggio nuragico di Soroeni e del Santuario di Sa Itria, dove è presente anche un'area pic-nic. Al km 13 si arriva all'accesso dell'unica mulattiera dell'itinerario. Delimitata tra due muretti a secco, è abbastanza scorrevole con qualche banco roccioso di tanto in tanto. Nel tratto centrale si fa più stretta e dai muretti a secco numerosi ciuffi di rovi si protendono verso il centro della mulattiera. Più avanti la strada si allarga in sterrato per poi incrociare l'asfalto e concludere col rientro in paese.

### **Camminabilità e ciclabilità su strada**

Il tratto su mulattiera è lungo soltanto 2 km e, per questa ragione, l'itinerario non si presta al trekking, perché 14 km di asfalto sono troppi anche per i camminatori più versatili. Chi avesse la bici da strada può considerare che all'ingresso della mulattiera (waypoint INIZIO MULATTIERA) si può continuare sull'asfalto, al bivio successivo girare a sinistra, sempre su asfalto, e arrivare in questo modo in paese con un itinerario di circa 20 km complessivi interamente su asfalto.